Basilica Parrocchiale *Corpus Domini*
dei Frati Carmelitani Scalzi
via A. Canova 4
20145 Milano
tel 02-341419
fax 02-33603568
e-mail: info@parrocchiacorpusdomini.it

Hermosura

percorsi tra arte e fede

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA

GIOVANNI BELLINI, IL COMPIANTO DAI MUSEI VATICANI

PRESSO MUSEO DIOCESANO

P.ZA S. EUSTORGIO 3

La preziosa tavola costituiva in origine la cimasa per la pala realizzata da Bellini fra il 1472 e il 1474 per l'altare maggiore della chiesa di San Francesco a Pesaro, uno dei massimi capolavori della pittura italiana, che segna la maturità del pittore e sigla il suo ruolo di caposcuola della pittura veneziana. La scena raffigura il momento in cui il corpo di Cristo, nel momento che precede la sepoltura, viene unto con olii e profumi. In uno spazio ristretto e compresso, reso con un taglio fortemente scorciato dal basso verso alto che tiene conto dell'altezza a cui la tavola doveva trovarsi, risalta la presenza statuaria dei quattro personaggi, Cristo, Giuseppe d'Arimatea, Nicodemo, oltre alla Maddalena che tiene fra le sue mani quella di Gesù. È proprio lo straordinario intreccio di mani a costituire il punto focale della rappresentazione: lì converge lo sguardo dello spettatore grazie alla magistrale orchestrazione di Bellini, che con una luce nitida e tersa e una netta alternanza fra chiari e scuri, guida l'occhio passando dalle gambe di Cristo abbandonate sul sepolcro alla ferita del costato ed è lì che convergono anche tutti gli sguardi dei personaggi raffigurati. Da quel lieve e allo stesso tempo drammatico groviglio di mani si dipartono lungo direttrici oblique le quattro figure monumentali, esaltate dalla luce radente, sullo sfondo di un cielo azzurro primaverile, creando una scena densa di emozioni, con una forza quasi visionaria che la rende una sospesa meditazione sul dolore umano da un lato e sulla natura divina dall'altro.
L'esposizione si completa con una sezione che presenta le opere di quattro autori contemporanei che si sono confrontati con il capolavoro belliniano, riflettendo sui temi suggeriti dall'opera, per testimoniare quanto la tavola del maestro veneziano sia in grado di toccare al cuore artisti del nostro tempo: il *Compianto* è infatti un capolavoro che travalica la sua dimensione storica, e che sollecita la sensibilità dell'uomo contemporaneo di fronte alla morte, al dolore, alla pietà e in particolare al valore della cura.

MERCOLEDÌ 20 MARZO 2024 ALLE ORE 10.00
RITROVO DAVANTI AL MUSEO 9.30
ISCRIZIONI ENTRO DOMENICA 17 MARZO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE €25.00
INGRESSO MUSEO E GUIDA DEDICATA

Per informazioni e iscrizioni: Rossana Cavalleri (cell. 3387756211; mail rerum@fastwebnet.it).